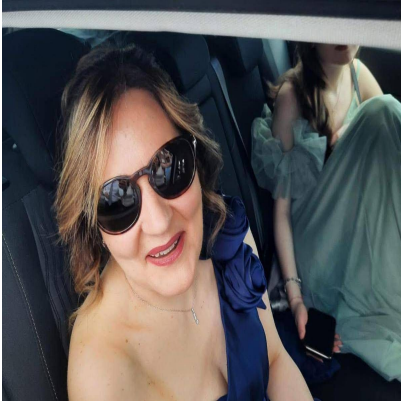




Madre e figlia morte a Campobasso, dai funghi al veleno nessuna ipotesi esclusa

Descrizione

(Adnkronos) - Si battono tutte le piste nell'indagine sulla morte della 15enne Sara Di Vita e della mamma, la 50enne Antonella Di Ielsi, decedute dopo la cena della Vigilia. Non è esclusa neanche quella dell'avvelenamento da parte di terze persone. Un'ipotesi residuale, viste le circostanze di quanto accaduto, ma la procura diretta da Nicola Angelo non lascia chiusa nessuna pista, neanche quella dell'omicidio.

Al momento quindi nessuna ipotesi è esclusa: funghi velenosi, conserva contaminata. Tutto dipende dagli esiti dell'autopsia su Sara Di Vita, 15 anni, appena conclusa, e dall'esame medico-legale sulla madre Antonella Di Ielsi, 50 anni, ancora in corso. Ammettiamo che trovino una sostanza sospetta, che venga trovato un veleno qualunque, è chiaro che il quadro cambia. Quindi ripeto, nessuna ipotesi è esclusa, neanche quella dell'avvelenamento, spiega intanto all'Adnkronos l'avvocato Paolo Lanese, legale di Giovanni Di Vita, padre di Sara e marito di Antonella.

A seguire l'esame autoptico anche l'anatomopatologo nominato dalla famiglia Di Vita, il prof. Marco Di Paolo.

Resi intanto noti i nomi dei cinque medici indagati. Nel procedimento risultano indagati tre medici del pronto soccorso del Cardarelli - Maria Balbo, Ramon Aldo Olivieri e Pietro Vuotto - e due colleghi della Guardia medica, Angela Maria Castelluzzo e Michele Formichella, con le ipotesi, a vario titolo, di omicidio colposo plurimo e lesioni personali colpose. Secondo quanto emerso, madre e figlia, pur in presenza di sintomi, sarebbero state rimandate a casa in due occasioni.

Per quanto riguarda le condizioni dei familiari superstiti, Inmi Spallanzani di Roma informa che, vista l'evoluzione favorevole del quadro clinico, il paziente proveniente dall'azienda sanitaria regionale del Molise per sospetta malattia a trasmissione alimentare (Mta) è stato trasferito dal reparto di rianimazione in reparto ordinario. Cos'è in una nota l'Irccs. Padre e figlia continuano ad essere debitamente assistiti dall'equipe medica e supportati dal team di psicologi dell'istituto, precisa lo Spallanzani dove sono ricoverati il marito e padre della 50enne e della 15enne morte e

lâ??altra figlia.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 31, 2025

Autore

redazione

default watermark